

Servizio Unico Acquisti e Logistica

Determina N° 1510 del 10/11/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19

CIG 8499478720; CUI F02241740360202000053; CUA 20200190;

Affidamento diretto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c) D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per ragioni di estrema urgenza connessa all'emergenza Coronavirus-COVID 19 per la fornitura di guanti monouso in nitrile occorrente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Ditta Gi.Mi. Medical S.r.l.

Importo pari ad € 193.500,00 I.v.a. esente art. 124 D.L. 34/2020.
Dati DIME CA/PS/4.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- Considerato il fabbisogno, espresso dalla Farmacia dell'Aou di Modena, per il tramite della dott.ssa Marzia Bacchelli, di approvvigionarsi di una fornitura di guanti monouso per un consumo mensile di circa 1.500.000 pezzi, dietro comunicazione e interscambio mail Prot. N. 31139 del 02.11.2020.
- Richiamata la L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che gli enti del S.s.n. sono tenuti ad approvvigionarsi, per certe categorie di beni, avvalendosi, in via esclusiva delle centrali regionali di committenza di riferimento;
- Richiamato il D.P.C.M. 11.07.2018 che individua, nello specifico, le categorie di beni e servizi nonché le soglie al superamento delle quali gli enti del S.S.N. ricorrono a Consip S.p.a. e al soggetto aggregatore di riferimento per lo svolgimento delle procedure di approvvigionamento, ex art. 9 comma 3 D.L. 66/2014;
- Posto che la fornitura oggetto del presente provvedimento effettivamente rientra tra le categorie merceologiche suddette ma che al momento non ci sono convenzioni attive in grado di soddisfare l'ingente quantitativo richiesto e necessario all'AOU di Modena;
- Richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute Prot. 20518/2016 secondo cui in caso di assenza di iniziative attive (convenzioni) sulle piattaforme regionali le amministrazioni aggiudicatrici possono adottare una procedura negoziata d'urgenza ex art. 63 comma 2 lett. c) del codice degli appalti per lo "stretto tempo necessario" all'avvenuta attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip, eventualmente inserendo clausola di autotutela che consenta di risolvere il contratto anticipatamente;
- Considerato che si adotta la procedura ex art.63 comma 2 lett c) non solo per l'assenza di convenzioni attive ma anche per l'estrema urgenza con cui è necessario rifornirsi della merce in oggetto;
- Preso atto che la ditta Gi.Mi. Medical S.r.l. ha presentato un'offerta di fornitura guanti monouso in nitrile con comunicazione Prot. 31139 del 02.11.2020 così specificata:

Codice	Descrizione	Confezione	Prezzo Unitario
201391 varie misure (M-L-XL)	Guanti monouso in nitrile Lyncomed	100 pezzi	€ 0,129

- Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 (cd. Spending review), convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, la Stazione appaltante si riserva altresì il diritto di recedere, in qualunque momento, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23.12.1999, n.488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi e il Contraente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della stessa Legge 488/1999;
- Considerato che con delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (in Gazz. Uff., 1° febbraio 2020, n. 26), è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (D.P.C.M. 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 1° marzo 2020, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 9 marzo 2020 e D.P.C.M. 22 marzo 2020, il D.P.C.M. del 1° aprile 2020, il D.P.C.M. del 10 aprile 2020 e il D.P.C.M. del 26 aprile 2020);
- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia-Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1. c. 1 dell'ordinanza 630 del 3 febbraio 2020;
- Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:
 - ✓ l'art 3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
 - ✓ che tra i numerosi articoli del codice dei contratti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
 - _ l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - _ l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
 - _ l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - _ gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
 - _ gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - _ l'art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche a1 di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

- _ l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali a allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
- ✓ che tra le deroghe previste all'art.35 del D.Lgs. 50/2016 è stabilita la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
- ✓ che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;
- Richiamate le Ocdpc e in particolare n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020;
- Richiamato il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l'art 75 del citato DL 18/2020 che per le forniture informatiche necessarie al lavoro agile fino al 31.12.2020 prevede la possibilità di procedere ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) del Codice per l'acquisto di beni e servizi selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, nei limiti della soglia comunitaria;
- il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino , il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi e dispone individua i Direttori Generali quali adottanti gli atti necessari;
- Richiamata la delibera n. 51 del 24 marzo 2020 del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che attribuisce al sub Commissario Amministrativo competenze piene, autonome e discrezionali affinché possa adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari, fatti salvi gli atti di stretta competenza del Servizio, per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori necessari per far fronte, in modo rapido ed efficace, all'emergenza epidemiologica da COVID-19, stipulando anche i relativi contratti, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 42/2020;
- Vista la nota prot. 9476 del 1° aprile 2020 con cui il sub Commissario Amministrativo conferma il sistema di deleghe alla firma rilasciate con determinazione dirigenziale del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 828 del 25 luglio 2019, fino a nuovo provvedimento, nell'ambito delle procedure di competenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, al fine di dare continuità nell'attività e anche in considerazione del contesto emergenziale in cui si sta operando;

- Richiamata la delibera n. 56 del 14/04/2020 del nuovo Commissario straordinario, di recepimento e conferma dei precedenti provvedimenti;
- Richiamato il D.L. 30/07/2020 n. 83, nonché i provvedimenti amministrativi attuativi (il D.P.C.M. del 7 agosto 2020 e il D.P.C.M. del 7 settembre 2020) che proroga ulteriormente al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza;
- Preso atto che con D.P.C.M. del 7 ottobre 2020 n.125 è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2020;
- Richiamato inoltre l'art.124 del D.L. n.34 del 19/05/2020 che ha disposto che, in via transitoria, le cessioni di determinati beni impiegati nell'emergenza sanitaria siano da considerare "esenti" dall'IVA, con riconoscimento del diritto alla detrazione dell'imposta;
- Dato atto che il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, all'art. 8 comma 1 si prevede alla lettera d) che "le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, già adottati, a condizione che entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID-19."
- Richiamato l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro, "nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici;
- Dato atto che per la fornitura in oggetto, ai sensi della determinazione n° 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del D.lgs. 81/09 (integrato dal D.lgs. 106/09), è in corso la valutazione, da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, di eventuali rischi interferenti;
- Dato atto che è in corso di individuazione il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 101 del Dlgs 50/2016;
- Dato atto che, ai sensi della legge 241/90, viene indicato quale responsabile del procedimento la sig.ra Daniela Goldoni;
- A norma del decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ed in applicazione del dispositivo della delibera n. 158 del 24/07/2015 e della delibera n. 113 del 7/09/2016;

DETERMINA

- a) **Di affidare** alla Ditta Gi.Mi. Medical S.r.l. ai sensi dell'art 63 comma2, lett.c) D.Lgs. D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per ragioni di estrema urgenza, la fornitura di n. 1.500.000 guanti monouso in nitrile varie misure, come da offerta sopra specificata - fatto salvo, comunque, il recesso nel caso in cui in corso di fornitura dovesse essere attivata una specifica convenzione sulle piattaforme regionali - per un totale complessivo di € 193.500,00 I.v.a. esente art.124 D.L. 34/2020;

b) **di registrare** il costo di € 193.500,00 I.v.a. esente sul conto 0302012085 “Dispositivi medici” codice progetto PRGT CRV che sarà oggetto di rendicontazione alla Protezione Civile nel modo seguente:

– quanto a 193.500,00 sul bilancio di esercizio 2020;

c) **di procedere**, in applicazione a quanto previsto dall’articolo 1 comma 32 della legge 190 del 6 novembre 2012 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” alla pubblicazione sul sito web istituzionale dei seguenti dati:

Dato	Descrizione
CIG	8499478720
Oggetto del Bando	FORNITURA GUANTI MONOUSO IN NITRILE VARIE MISURE
Procedura di scelta del contraente	04 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Elenco degli operatori invitati a presentare offerta, codice fiscale e ragione sociale	GI.MI. MEDICAL S.R.L.
Aggiudicatario, codice fiscale e ragione sociale	GI.MI. MEDICAL S.R.L.
Importo di aggiudicazione (Iva esclusa)	€ 193.500,00
Tempi di completamento fornitura	FINO AL 2020
Importo delle somme liquidate	2020 PRGT CRV

d) **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;

e) **di pubblicare**, ai sensi dell’art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto sull’albo on line aziendale.

Il Dirigente delegato
Det. 828 del 25/07/2019
Dott. Eugenio Farina